

**MODULO DI RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE
MISURE DI SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE MICROIMPRESE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
COLPITE DALL'EPIDEMIA DI COVID-19**

Alla spettabile
MBFACTA S.p.A.
Via Siusi 7
20132 MILANO (MI)

Comunicazione via posta elettronica a
emergenza-covid19@pec.mbfacta.it

Oggetto: Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modifiche e integrazioni pubblicato sull'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (di seguito il "Decreto Cura Italia").

L'impresa _____

C.F./P.IVA _____

con sede legale in _____

telefono _____, e-mail/PEC _____

in persona di _____,

munito/a dei poteri necessari per la sottoscrizione del presente atto, che allega alla presente il proprio documento di identità in corso di validità (cfr. allegato) e rimane disponibile ad offrire la debita collaborazione in materia di antiriciclaggio e prevenzione del crimine finanziario

DICHIARANDO

- ✓ di essere Cliente di MBFACTA S.p.A. in forza di un contratto di factoring (cfr. tutti i fogli informativi presenti nella sezione Trasparenza del sito www.mbfacta.it, ad eccezione del foglio informativo di "Dilazione di Pagamento a tasso posticipato" e del foglio informativo di "Finanziamento a mezzo sconto di pagherò diretti") che preveda un prestito accordato a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, alla data del 17 marzo 2020;
- ✓ di soddisfare i requisiti per la qualifica di microimpresa, piccola o media impresa, come definita dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 20031 e di avere sede in Italia;
- ✓ di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

1 Ai sensi dell'art. 1 dell'allegato alla citata raccomandazione, microimpresa o piccola media impresa è: "1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. 2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR". Ai sensi di quanto precisato dal MEF: "Le imprese e i soggetti che possono accedere alle moratorie sono le micro, piccole e medie imprese (PMI), operanti in Italia, appartenenti a tutti i settori. Secondo la definizione della Commissione europea, sono PMI le imprese con meno di 250 dipendenti e con fatturato inferiore a 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Come già anticipato il 17 marzo scorso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono ricomprese tra le imprese anche i lavoratori autonomi titolari di partita IVA" e ancora "per le imprese controllate da altre imprese è necessario fare riferimento ai parametri dimensionali del gruppo".

**MODULO DI RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE
MISURE DI SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE MICROIMPRESE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
COLPITE DALL'EPIDEMIA DI COVID-19**

✓ di essere consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, tra cui anche le sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

di avvalersi della misura di sostegno di cui all'art. misura ex art. 56, punto 2, lettera a) del Decreto Cura Italia secondo cui: *"per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 giugno 2021"*;

e, comunque, di essere contattata da MBFACTA S.p.A. al fine di valutare ulteriori forme di moratoria

RELATIVAMENTE

- a tutti i contratti di factoring in essere con MBFACTA S.p.A.
oppure
- ai seguenti contratti di factoring in essere con MBFACTA S.p.A. e sottoscritti dal Cliente in data

(per un totale di n. _____ contratti)

NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE

potrà beneficiare della misura di sostegno a condizione che le rilasciate dichiarazioni corrispondano a verità e che le proprie esposizioni debitorie non siano, alla data di pubblicazione del Decreto Cura Italia, classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.

Il Cliente prende atto che sul sito www.mbfacta.it è presente una breve informativa sulle misure di cui all'art. 56 del Decreto Cura Italia applicabili ai prodotti offerti da MBFACTA S.p.A.

Cordiali saluti.

Luogo _____, data _____

Timbro e firma del Cliente